

POLITECNICO CALZATURIERO SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAZZINI N 2 STRA VE
Codice Fiscale	03314980271
Numero Rea	VE 297870
P.I.	03314980271
Capitale Sociale Euro	2.100.325 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACRIB SERVIZI S.R.L. - CON SOCIO UNICO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONFINDUSTRIA - VENEZIA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.000	12.000
II - Immobilizzazioni materiali	2.105.242	2.175.400
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.075	6.075
Totale immobilizzazioni (B)	2.119.317	2.193.475
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.273.438	1.592.095
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.917	356.469
Totale crediti	441.917	356.469
IV - Disponibilità liquide	208.806	63.859
Totale attivo circolante (C)	1.924.161	2.012.423
D) Ratei e risconti	33.063	27.559
Totale attivo	4.076.541	4.233.457
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.100.325	2.100.325
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(214.597)	(110.364)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(22.118)	(104.233)
Totale patrimonio netto	1.863.610	1.885.728
B) Fondi per rischi e oneri	5.807	5.807
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66.624	181.123
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.653.098	1.546.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	263.024	318.958
Totale debiti	1.916.122	1.865.797
E) Ratei e risconti	224.378	295.002
Totale passivo	4.076.541	4.233.457

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.575.273	971.964
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(318.657)	243.481
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(318.657)	243.481
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.404	15.000
altri	389	15.378
Totale altri ricavi e proventi	18.793	30.378
Totale valore della produzione	1.275.409	1.245.823
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.504	7.868
7) per servizi	762.686	810.937
8) per godimento di beni di terzi	18.942	27.662
9) per il personale		
a) salari e stipendi	190.816	241.076
b) oneri sociali	73.778	75.596
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.821	24.231
c) trattamento di fine rapporto	22.354	23.357
e) altri costi	25.467	874
Totale costi per il personale	312.415	340.903
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	123.873	88.883
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.000	4.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.873	84.883
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.258	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	129.131	88.883
14) oneri diversi di gestione	54.954	60.516
Totale costi della produzione	1.286.632	1.336.769
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(11.223)	(90.946)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27	4
Totale proventi diversi dai precedenti	27	4
Totale altri proventi finanziari	27	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.068	8.513
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.068	8.513
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.041)	(8.509)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(18.264)	(99.455)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.854	4.778
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.854	4.778
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(22.118)	(104.233)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Attività Svolta:

Il Politecnico Calzaturiero Scarl opera nel settore della formazione professionale, servizi per la sicurezza dell'ambiente di lavoro nel settore calzaturiero offrendo servizi ed attività connesse, affini o complementari

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio:

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio di € 22.118.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal lato delle attività svolte una ripresa a regime dei progetti e la conclusione di alcuni corsi che a causa della pandemia avevano subito delle interruzioni.

Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre dell'esercizio in commento è stata riorganizzata la struttura organizzativa, che ha determinato un contenimento dei costi del personale dipendente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3 %
Impianti e Macchinari	12,50 % - 20 %
Mobili e Arredi	15 %
Beni di valore inferiore ad €. 516,45	100 %

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e Fabbricati

Il fabbricato valorizzato tra i cespiti è stato conferito da parte del socio ACRIB SERVIZI Srl in data 17 dicembre 2020, con atto Notaio dott. Stefano Bandieramonte di Venezia n. 84495 di Repertorio. L'immobile è sito in Vigonza (PD), Via Venezia n. 62 ed il valore di iscrizione in bilancio è pari ad €. 2.000.000,00 come da perizia asseverata allegata all'atto di aumento di capitale in precedenza richiamato, maggiorato degli oneri accessori relativi al trasferimento di proprietà dell'immobile.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Si riepilogano le partecipazioni detenute dal Politecnico Calzaturiero alla data di chiusura dell'esercizio:

FONDAZIONE ITS COSMO €. 5.000,00

CONSORZIO FACE DESIGN €. 1.000,00

COFIDI VENEZIANO Soc.coop € 75,00

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze iscritte in bilancio si riferiscono a "Lavori in corso su ordinazione", ossia a servizi non di serie connessi alla organizzazione di corsi e progetti formativi e di ricerca, in fase di esecuzione alla fine dell'esercizio. Tali servizi, pattuiti come progetti unitari, sono eseguiti in base ad apposite convenzioni sottoscritte con i committenti, nel rispetto di specifiche tecniche e regolamenti emanati dalle amministrazioni competenti. I corrispettivi contrattuali di tali progetti sono riconosciuti in bilancio quando maturati con ragionevole certezza, in genere al termine del lavoro con la presentazione dei relativi riepiloghi di costi consuntivo e conseguente liquidazione da parte dei committenti.

In applicazione dei Principi Contabili Nazionali n. 13 e 23 emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, le rimanenze finali del Politecnico Calzaturiero sono state distinte in due tipologie:

- a- Corsuale, dove viene prevalentemente erogata formazione individuale o di gruppo;
- b- Progettuale in cui non viene erogata attività formativa o comunque non ne costituisce la parte prevalente del progetto stesso.

Nel primo caso per il calcolo delle rimanenze si opera nel modo seguente:

Individuata in base al budget progettuale la quota di questo destinata al Politecnico (spesso i progetti prevedono la presenza di altri partner), si applica una quota del 10 % o 15 %, in funzione della tipologia del progetto, che costituisce la quota di utilizzo del personale per la progettazione;

Si imputano i costi (diretti) esterni di docenza, coordinamento, tutoraggio ecc. effettivamente sostenuti nel corso dell'anno;

Sul tale importo (esclusa la progettazione), viene calcolato una quota di costi standard utilizzando un coefficiente determinato in base al rapporto tra i costi di struttura e personale e quelli diretti (punto 2) sostenuti dal Politecnico nel corso dell'anno. L'ammontare così ottenuto viene sommato alla quota di progettazione (punto 1) e ai costi esterni (punto 2). In applicazione del criterio della commessa completata, verrà imputato a rimanenza la quota inferiore tra questo importo e quello relativo al budget di progetto.

Nel secondo caso il calcolo delle rimanenze avviene nel seguente modo:

Individuata, in base al budget progettuale la quota destinata al Politecnico, si applica una quota del 10 % o 15 % in funzione della tipologia di progetto, che costituisce la quota di utilizzo del personale per la progettazione;

Quindi si imputano costi diretti;

Si imputa il personale e i costi indiretti (di struttura) applicando una percentuale su questi ottenuta in base alla durata del progetto nell'anno rispetto al totale.

L'unica eccezione in questa categoria è costituita dagli ITS che pur essendo corsi di formazione vedono la maggior parte dei costi esterni sostenuti direttamente dalla Fondazione ITS Cosmo. Pertanto, l'applicazione del primo criterio porta a una evidente distorsione, in questo caso si utilizza il secondo metodo.

Nel conto economico il valore della produzione eseguita nell'esercizio, al netto della parte eventualmente riconosciuta a ricavo, è rilevato nella voce A3 Variazione lavori in corso su ordinazione, mentre i costi riferibili a tali opere e servizi sono iscritti tra i costi di produzione in base alla loro riclassificazione per natura.

Gli eventuali anticipi ricevuti dai committenti sono iscritti alla voce D Debiti del Passivo, il loro ammontare viene riconosciuto come provento a seguito della liquidazione definitiva dei progetti eseguiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 12.310,96.

Si evidenzia che al termine dell'esercizio in commento sono state effettuate delle valutazioni sulle posizioni di alcune partite di credito per le quali è stato ritenuto opportuno effettuare un'ulteriore accantonamento che hanno comportato l'incremento del valore del fondo svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei attivi sono principalmente costituiti da competenze bancarie.

I risconti attivi sono principalmente costituiti da assicurazioni e fidejussioni di competenza di esercizi futuri.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi sono principalmente costituiti da ricavi già fatturati per l'iscrizione dei corsi ma di competenza dell'esercizio successivo.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.000	2.855.621	6.075	2.881.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.000	680.221		688.221
Valore di bilancio	12.000	2.175.400	6.075	2.193.475
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	49.715	-	49.715
Ammortamento dell'esercizio	4.000	119.873		123.873
Totale variazioni	(4.000)	(70.158)	-	(74.158)
Valore di fine esercizio				
Costo	20.000	2.905.337	6.075	2.931.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.000	800.095		812.095
Valore di bilancio	8.000	2.105.242	6.075	2.119.317

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità liquide;

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.592.095	(318.657)	1.273.438
Totale rimanenze	1.592.095	(318.657)	1.273.438

Viene in seguito fornito il dettaglio delle rimanenze:

Intestatario	Progetto	Importo 2022
CE	REILEAP	53.964,85
CE	DIGITAL FABLAB	32.593,02
CE	ERASMUS SHOE 5.0	10.852,50
FONDIMPRESA	FIMA AVT-244-20 - IN & OUT	16.560,00
FONDIMPRESA	FIMA AVS/172/20 - Filiera Pelle	63.033,56
FONDIMPRESA	FIMA AVS/132/20 - Filiera Moda	29.786,27
FONDIMPRESA	FIMA AV/169/22	25.781,00
REGIONE VENETO	DGR 765_2	27.840,63
REGIONE VENETO	DGR 765_3	23.816,00
REGIONE VENETO	DGR 765_4	23.816,00
REGIONE VENETO	DGR 765_5	23.816,00
REGIONE VENETO	DGR 1010 - Zocal	15.411,80
REGIONE VENETO	DGR 1010 - Valbrenta	14.000,00
REGIONE VENETO	DGR 1010 - Voltan	13.500,00
REGIONE VENETO	DGR 1010 - Interaziendale	85.826,83
REGIONE VENETO	DGR 1987 - Atelier Aziendali	62.532,84
REGIONE VENETO	DGR 393 - Orientamento	32.228,36
REGIONE VENETO	DGR 498 - Orientamento	14.839,86
REGIONE VENETO	DGR 599/2022 - Orientamento / TOOL	3.488,00
REGIONE VENETO	DGR 254 ATELIER	73.962,13
REGIONE VENETO	DGR 1462 - IFTS Capofila CPV	2.100,00
REGIONE VENETO	DGR 1879_2 - GG Campionarista Maglieria	21.171,04
REGIONE VENETO	DGR 1879_3 - GG IME	17.030,28
REGIONE VENETO	DGR 73 - IRECOOP	15.184,00
REGIONE VENETO	DGR 74 - 1 - WE Montaggio/Finissaggio	27.286,00
REGIONE VENETO	DGR 74 - 2 - WE Oratura	20.968,35

REGIONE VENETO	DGR 764_19 - ITS - 2020-2022 Calzatura	91.334,00
REGIONE VENETO	DGR 764_19 - ITS - 2021-2023 Calzatura	81.307,46
ITS	ITS 2022 - 2024 CALZATURA	29.166,67
REGIONE VENETO	DGR 604 - PT.O CONFINDUSTRIA	22.000,00
REGIONE VENETO	DGR 540 - Risorse in Crescita Srl/NIUKO	26.632,00
REGIONE VENETO	DGR 540 - Sando Vicari Spa	16.157,09
REGIONE VENETO	DGR 497 - "L2 - Trasformazione digitale dei processi, Business Intelligence e Big Data per un nuovo modello di business data-driven in Baldan 88" - Calzaturificio BALDAN 88 S.r.l.	18.476,16
REGIONE VENETO	DGR 497/1 SOSTENIBILITA'- "Il Futuro Sostenibile delle Aziende Calzaturiere della Riviera del Brenta: VCS - Verified and Certified Steps" - 2° sportello	27.522,74
REGIONE VENETO	DGR 497/2 INNOVAZIONE - "Digitalizzazione e modelli innovativi di marketing e vendita per le PMI del settore moda" - 2° sportello	32.381,47
REGIONE VENETO	DGR 497/3 CONTR.GESTIONE - "Miglioramento dei servizi nelle aziende calzaturiere B to B del lusso" - 3° sportello	35.044,23
REGIONE VENETO	DGR 497 - "L2 - La digitalizzazione dell'archivio storico di prodotto per la creazione di nuovo valore per l'impresa" Compagnia Mercantile Srl	15.369,23
REGIONE VENETO	RIR FACEDESIGN - SAFE dgr 822	105.000,00
MERCATO	RIR - FACE DESIGN/tracciabilità dgr 1139	21.657,46
	TOTALE	1.273.438

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	214.033	93.774	307.807	307.807
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.570	2.899	6.469	6.469
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	138.866	(11.225)	127.641	127.641
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	356.469	85.448	441.917	441.917

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	63.454	144.961	208.415
Denaro e altri valori in cassa	405	(14)	391
Totale disponibilità liquide	63.859	144.947	208.806

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale alla classe A "Patrimonio Netto" con la seguente classificazione:

- I. Capitale
- II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III. Riserve di Rivalutazione
- IV. Riserva Legale
- V. Riserve Statutarie
- VI. Altre riserve, distintamente indicate
- VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
- VIII. Utili (perdite) portati a nuovo
- IX. Utile (perdita) dell'esercizio
- X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	2.100.325	-		2.100.325
Utili (perdite) portati a nuovo	(110.364)	(104.233)		(214.597)
Utile (perdita) dell'esercizio	(104.233)	104.233	(22.118)	(22.118)
Totale patrimonio netto	1.885.728	-	(22.118)	1.863.610

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	2.100.325	Capitale
Utili portati a nuovo	(214.597)	
Totale	1.885.728	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	140.352	180.000	320.352	320.352	-
Debiti verso banche	320.000	(1.066)	318.934	55.910	263.024
Acconti	809.696	(150.457)	659.239	659.239	-
Debiti verso fornitori	480.128	(4.750)	475.378	475.378	-
Debiti tributari	55.316	(9.609)	45.707	45.707	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.544	2.449	26.993	26.993	-
Altri debiti	35.760	33.759	69.519	69.519	-
Totale debiti	1.865.797	50.326	1.916.122	1.653.098	263.024

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per quanto riguarda la tabella variazione e scadenza dei debiti si forniscono le seguenti informazioni:

Debiti verso soci per finanziamenti:

sono riferiti a dei finanziamenti soci infruttifero di interessi erogato dal socio Acrib Servizi S.r.l., pari a complessivi €. 320.000 mentre €. 352 sono stati erogati dal socio Anci Servizi S.r.l..

L'incremento nell'esercizio in commento evidenziato nella tabella, il cui ammontare è pari ad €. 180.000 fa riferimento all'apporto effettuato dal socio Acrib Servizi S.r.l.

Debiti Verso Banche:

il Politecnico Calzaturiero Scarl alla data di chiusura del presente bilancio ha in essere n. 3 finanziamenti:

- Finanziamento Intesa San Paolo di €. 80.000 della durata di mesi 72 di cui 24 di preammortamento. Data inizio rimborso 21.05.2023.

- Finanziamento Intesa San Paolo di €. 190.000 della durata di mesi 72 di cui 24 di preammortamento. Data inizio rimborso 21.05.2023.

- Finanziamento Volksbank di €. 50.000 della durata di mesi 72 di cui 24 di preammortamento. Data inizio rimborso 27.12.2022, la quota indicata in scadenza entro i 12 mesi fa riferimento alla prima rata in scadenza.

La nella voce acconti sono iscritte le somme erogate a titolo di acconto dagli enti finanziatori della società per lo svolgimento di progetti regionali, nazionali e comunitari.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel corso dell'esercizio la società ha beneficiato del contributo bonus energia ricorrendone i requisiti previsti dalla legge, l'ammontare di tale contributo maturato nell'esercizio è pari ad €3.404,48'

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e

sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2022 nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- dati sull'occupazione;
- compensi anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- compensi al revisore legale o società di revisione;
- categorie di azioni emesse dalla società;
- titoli emessi dalla società;
- informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società;
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata;
- informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile;
- prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124;
- proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente fa riferimento alla riorganizzazione organizzativa descritta nella prima parte della presente nota integrativa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.748	18.000

compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base delle delibere di assemblea dei soci, quelle spettanti ai Sindaci sono stati attribuiti in base alla delibera assembleare al momento della nomina.

Si precisa che nell'esercizio nessuna anticipazione, nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei soggetti medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che al momento non si sono verificati fatti di rilievo tali da incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale finanziario ed economico del Politecnico Calzaturiero Scarl.

Si evidenzia che per quanto concerne il perdurare del conflitto Russia - Ucraina iniziato verso la fine del mese di febbraio 2022 l'organo amministrativo sta tenendo monitorata la situazione, soprattutto alla luce dell'incremento del costo dell'energia registrato nel corso dell'esercizio in commento e della crescita dei tassi di interesse; il tutto al fine di adottare tutte le misure necessarie per reagire tempestivamente in caso di necessità.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CONFINDUSTRIA VENEZIA AREA METROPOLITANA VENEZIA - ROVIGO ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società "ACRIB SERVIZI S.R.L."

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	1.963.099	2.057.017
C) Attivo circolante	239.705	209.001
D) Ratei e risconti attivi	811	55
Totale attivo	2.203.615	2.266.073

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	12.000	12.000
Riserve	1.835.929	2.278.549
Utile (perdita) dell'esercizio	(60.901)	(442.618)
Totale patrimonio netto	1.787.028	1.847.931
D) Debiti		
Totale passivo	2.203.615	2.266.075

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	52.455	152.549
B) Costi della produzione	113.356	147.815
C) Proventi e oneri finanziari	-	10.316
Utile (perdita) dell'esercizio	(60.901)	(442.618)

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si fornisce il dettaglio dei soggetti eroganti, le relative causali, importi ricevuti/acconti, data incasso del provento (distinguendo tra importi pagati a titolo di acconto, per i progetti in corso, ed importi pagati a titolo di saldo a seguito dell'emissione dei decreti finali di liquidazione).

SOGETTO EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO RICEVUTO/ ACCONTO €	IMPORTO RICEVUTO/ SALDO €	DATA
Regione del Veneto: codice fiscale 80007580279	DGR 717/2 Montaggio		51.866,00	13/05/2022
Regione del Veneto: codice fiscale 80007580279	DGR 717/3 Orlatura		30.374,00	14/02/2022
Regione del Veneto: codice fiscale 80007580279	DGR 497/1 SOSTENIBILITA'	40.987,00		23/05/2022
Regione del Veneto: codice fiscale 80007580279	DGR 497/2 INNOVAZIONE	48.720,00		17/05/2022

Regione del Veneto: codice fiscale 80007580279	DGR 497/3 CONTROLLO DI GESTIONE	30.450,00		23/05/2022
Regione del Veneto: codice fiscale 80007580279	DGR 449/2018 ORIENTAMENTO		44.753,50	03/06/2022
Regione del Veneto: codice fiscale 80007580279	DGR 822 SAFE FD - 2 ACCONTO	56.640,50		04/11/2022
Regione del Veneto: codice fiscale 80007580279	Concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali per l'anno 2021		15.000,00	26/01/2022
Regione del Veneto: codice fiscale 80007580279	Concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali per l'anno 2022		15.000,00	20/02/2023
Fondimpresa: codice fiscale 97278470584	Fima AVS-113-18II		44.481,80	13/10/2022
Fondimpresa: codice fiscale 97278470584	Fima AVS-075B-18II		46.733,53	09/12/2022
Fondimpresa: codice fiscale 97278470584	Fima AVS-087-18II		1.392,24	09/12/2022
Fondimpresa: codice fiscale 97278470584	Fima AVT-244-20 IN&OUT	5.796,00		08/09/2022
Fondimpresa: codice fiscale 97278470584	Fima AVS-172-20 Pelle - 1 acconto	38.304,00		27/04/2022
Fondimpresa: codice fiscale 97278470584	Fima AVS-172-20 Pelle - 2 acconto	26.812,60		28/11/2022
Fondimpresa: codice fiscale 97278470584	Fima AVS-132-20 - 1 acconto	15.180,00		02/02/2022
Fondimpresa: codice fiscale 97278470584	Fima AV-169-22 - 1 acconto	24.900,00		15/12/2022
Editvalue	Progetto Europeo Feet In 4.0		7.320,00	01/07/2022
Euratex	Progetto S4TCLF CE ECEA BluePrint		64.060,00	07/10/2022
CTCP Centro Tecnologico Du Calzado Portogallo	Progetto Digital FabLab - acconto 40%	17.585,20		28/06/2022
CCIAA	PID 2021		7.250,00	10/06/2022
CCIAA	FORMAZIONE LAVORO 2021		24.000,00	22/06/2022
TOTALE		305.375,30	352.231,07	

Per quanto non espressamente indicato si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Franco Ballin